

PROGETTO PONTE

La proposta del progetto nasce dall'immagine del ponte. Il ponte è uno strumento necessario per superare avvallamenti o altre barriere che potrebbero bloccare il passaggio; idealmente unisce quindi due realtà diverse rendendole entrambe fruibili e facendole "comunicare." In questo senso è necessario, in ambito didattico, costruire ponti che aiutino a collegare, unire, interpretare in modo critico e unitario la realtà che ci circonda. E' necessario, però, anche "farsi ponti", essere cioè, portatori di istanze capaci di creare comunità, di fare unità con gli altri. Proprio queste due dimensioni – creare ponti, e "rendersi" ponti – hanno guidato la stesura di questo progetto che non si presenta come un qualcosa di strutturato, ma come una bozza di lavoro, una proposta di strada che ognuno potrà percorrere in base alle proprie competenze e alle proprie sensibilità, in un ideale percorso che si arricchisca lungo il cammino di nuovi spunti da condividere e da registrare. Il progetto si articola in tre fasi che si concludono con tre "eventi" da rendere punti di raccordo e trampolini di lancio per i ragazzi.

1) FESTA DELLA GENTILEZZA, 13 NOVEMBRE

Proposte di lavoro:

- promozione di un concorso per la classe più gentile (la premiazione sarà effettuata proprio il 13 novembre) per valorizzare atteggiamenti di cortesia e gentilezza tra compagni, nei confronti del personale docente e non docente, riguardo al rispetto degli spazi comuni (bagni, classe, giardino). Si può introdurre fin dalle prime battute dell'anno il tema della gentilezza.

IL PONTE VERSO L'ALTRO - L'ACCETTAZIONE.

Tema della seconda fase è aiutare nella consapevolezza della diversità. La diversità significa ricchezza, ma, se non si provvede ad un lavoro su sé stessi e sul gruppo classe, può diventare invece sinonimo della difficoltà di trovare un terreno comune sul quale confrontarsi. Anche qui si possono proporre in classe una serie di testi con i quali introdurre il concetto di diversità.

IL PONTE VERSO L'ALTRO – BENESSERE COMUNE

Il tema della diversità deve essere inteso anche in senso più ampio, come diversità di risorse presenti in un determinato territorio e, quindi, come necessità di proteggere tali risorse per il benessere comune di tutti. In questo secondo appuntamento centrale della seconda fase del percorso è LA GIORNATA DELL'ACQUA IL 22 marzo.

IL PONTE VERSO L'ALTRO - FESTA DELL'AMICIZIA

Dopo aver esercitato gentilezza e sperimentato l'accettazione dell'altro, è il momento di costruire ponti di amicizia. Essere amici significa condividere e sintonizzarsi sulle esigenze dell'altro. Evento centrale di questa terza fase sarà una festa in giardino in cui i bambini si cimenteranno nel cucinare piatti "speciali": in base al taglio che ogni docente darà al progetto il piatto speciale potrebbe essere il mio piatto preferito, il piatto tipico della regione in cui sono nato, il dolce tipico di un paese europeo o extra-europeo del quale ho studiato le caratteristiche. In quest'ottica sarà importante sensibilizzare i ragazzi verso un'educazione alimentare che riduca gli sprechi e favorisca riciclo e riutilizzo.